

# ASSEMBLEA REGIONALE GVV LOMBARDIA MILANO, 12 APRILE 2016

Un'esperienza concreta di volontariato :  
*"L'asilo Notturmo di Via Raiberti 4 -Monza"*

Società San Vincenzo De Paoli  
Federazione Regione Lombardia

# L'asilo Notturno di Via Raiberti 4 Monza

- ▣ La struttura dell'Asilo Notturno sorge nel centro storico della città di Monza, in uno stabile di proprietà del Comune di Monza.
- ▣ Il Comune di Monza ha una **convenzione** con la Società San Vincenzo De Paoli per la gestione del servizio e per il quale paga interamente le spese derivanti dalla gestione stessa .
- ▣ **Circa 35 Volontari della San Vincenzo** garantiscono la quotidianità dell'intervento con professionalità, esperienza , cura e dedizione.

# La storia

- ▣ **Aperto nel 1936** in Vicolo Carrobiolo 1, viene subito assegnato dal **Comune di Monza alla San Vincenzo**. Allora, dotato di grandi camerate, accoglieva sino a 60 uomini adulti senza dimora . Successivamente la gestione viene affidata **all'Ente Comunale di Assistenza E.C.A.**, mentre una Conferenza della San Vincenzo dà aiuto e amicizia agli ospiti.
- ▣ **Nel 1979 inizia la convenzione tra il Comune e la San Vincenzo di Monza.**
- ▣ **Nel 1983**, dopo opportuna ristrutturazione, la struttura viene spostata in **Via Raiberti 4**, dove vengono ricavate **10 camere** aventi ciascuna da 3 a 5 letti, per un totale di **36 posti letto riservati ad adulti maschi.**

# Le vecchie camerate



# La vecchia sala da pranzo



## Un'articolo su un giornale dell'epoca



Nel mese di dicembre, presenti le autorità e numerosi invitati, è stato inaugurato in piazza De Amicis il nuovo asilo notturno, dotato inizialmente di venticinque letti e subito entrato in funzione. Si accede ai locali dell'istituzione dal vicolo Carrobiolo; la disposizione dei servizi è stata realizzata con senso pratico. Al piano terreno sono gli impianti di docce, bagno e gli altri servizi sanitari; vi è inoltre l'ufficio di accettazione e la sala di riunione, con uno scomparto dove è stato posto l'altare della piccola cappella che completa l'asilo. Il primo piano, in corrispondenza con i locali del pianterreno, è occupato tutto dal dormitorio. Quest'asilo è contiguo alla mensa dell'Ente Comunale d'Assistenza e viene come a formare una sola organizzazione assistenziale dedicata ai senzatetto, una categoria di assistiti particolarmente difficile e bisognosa di sentire l'umana solidarietà delle istituzioni fasciste.

La realizzazione dell'asilo notturno — come è stato illustrato dal podestà avv. Cattaneo il giorno dell'inaugurazione — è una felice prova della collaborazione tra gli Enti pubblici e le iniziative private. Il Comune e l'E.C.A. hanno data la sede, facendo eseguire i lavori necessari; forniranno inoltre un contributo annuo per il funzionamento. Un comitato, del quale fanno parte anche benemerite signore e che agisce in collegamento con il Patronato per i liberati dal carcere e con altre istituzioni, curerà il funzionamento dell'Asilo, che già ha dato nel primo mese di vita soddisfacenti risultati. Numerosi letti sono stati donati da cittadini monzesi, i quali hanno confermato con la loro solidarietà di apprezzare al giusto valore la nuova istituzione, nata e sviluppatasi nel clima del Fascismo.

# 2008: inizio di un altro ciclo di storia

- ▣ Sino al 2008 la struttura rimane aperta solo per la cena e il pernottamento dei 36 ospiti. L'accoglienza avviene tramite un colloquio condotto da volontari vincenziani, per individuare necessità, problematiche e necessità degli ospiti .
- ▣ Dopo una verifica della parte documentale e gli opportuni controlli medici , l'ospite viene accolto e rimane presso la struttura per un periodo che varia da due a tre mesi.



## La struttura esterna





La sala da pranzo



## DA 'ASILO NOTTURNO' A 'CENTRO POLIFUNZIONALE'

- ▣ Nel 2009 tra il Comune di Monza e la San Vincenzo inizia il percorso per ampliare le possibilità d'uso della struttura **inserendo l'offerta del pasto di mezzogiorno**.
- ▣ **La San Vincenzo**, in accordo con il Comune che ne paga tutti gli oneri economici, per fare fronte alle nuove esigenze, **assume a tempo pieno** un professionista del settore in qualità di **Direttore**. A quel punto il **servizio si amplia anche al pasto di mezzogiorno** e la struttura rimane aperta per **7 giorni alla settimana e 365 giorni** all'anno. L'accessibilità a tale pasto, come per le altre mense o Istituti Religiosi è garantita dalla **Caritas cittadina** con l'erogazione di un **ticket** consegnato alle persone che ne hanno fatto richiesta.

# Migliorie funzionali

- ▣ Nel 2010 la San Vincenzo, grazie alla **donazione di benefattori**, rinnova completamente le 10 stanze sia negli arredamenti che nella funzionalità, dotandole anche di ventilatori.
- ▣ Si rinnova completamente la cucina con nuove dotazioni
- ▣ Nel frattempo matura **un'idea progettuale** più ampia: intervenire sulla struttura con un profondo **'restyling'** ed adeguamento che consenta il rinnovo e l'ampliamento della cucina e la creazione di **una sala d'aggregazione**. La San Vincenzo predispone un progetto di fattibilità,





# Ulteriori servizi

- ▣ Nel 2013 proseguendo ulteriormente nell'idea progettuale, nasce lo 'SPAZIO ANNA', momento aggregativo pomeridiano per ospitare quanti desiderano trascorrere un pò di tempo a leggere, giocare a carte od impegnarsi in attività creative.
- ▣ Educatori dei Servizi Sociali e Volontari Vincenziani si alternano per animare tempo e spazio, con l'obbiettivo di coinvolgere sempre di più in attività utili e creative, persone che altrimenti non saprebbero cosa fare o dove andare.
- ▣ Queste attività sono calibrate e mirate al coinvolgimento ed alla partecipazione delle persone che frequentano lo 'SPAZIO ANNA'

# Lo Spazio Anna

- ▣ Nel 2014, per esempio, sui muri dello spazio giardino è stato dipinto da alcuni ospiti un **murales di grandi dimensioni**, sollecitati dagli educatori del comune e coadiuvati da tecnici esperti in arti grafiche. Nel giardino retrostante la struttura, invece, è stato creato **un orto** sotto la guida attenta ed esperta di una Operatrice dedicata di una Cooperativa del territorio e sostenuti dagli educatori del Comune.
- ▣ In questo percorso di riqualificazione e ristrutturazione, grande è stato **l'impegno sinergico tra il Comune, e la San Vincenzo** che insieme hanno saputo ben interpretare ed accompagnare queste iniziative.



# Operatori, Personale e Vincenziani

- ▣ Gli **Operatori dei Servizi Sociali** mantengono una collaborazione fattiva con l'Asilo Notturmo sia sulle problematiche individuali ( nell'ottica di un percorso di reinserimento sociale ) sia sul sistema di intervento globale a favore delle persone gravemente emarginate.
- ▣ Oltre ai **7 dipendenti** incaricati della cucina e del servizio di custodia , un numero di circa **35 soci vincenziani**, provenienti dalle varie **Conferenze** del comprensorio Monza-Brianza, si dedica, a rotazione, alla preparazione dei pasti, al servizio al tavolo, alle pulizie finali dei locali e all'intrattenimento degli ospiti.



Luigi con i volontari



# CARNEVALE 2016



Si fa anche festa





Ma si prega anche

ASILO NOTTURNO SAN VINCENZO

Venerdì 18 dicembre

Ore 15

**“SANTA MESSA”**

**del Natale Anticipato**

*Via Raiberti 4, Monza*

*Celebra*

***Don Massimo Gaio***

# Cosa dicono di noi

prossa straordinaria. Ci è riuscita però l'ex insegnante **Laura Tangorra**, nata a Milano 50 anni fa, ma monzese d'adozione dal 1973, che dal 2000 si è scoperta malata di Sla, la terribile Sclerosi laterale amiotrofica, che l'ha paralizzato in pochi anni. Laureata in Scienze Biologiche nel 1987, dopo aver lavorato nell'ambito della ricerca, prima come borsista all'ospedale San Gerardo, poi presso una ditta farmaceutica, ha deciso di iniziare a insegnare. E lo ha fatto per circa sei anni prima al «Liceo Artistico Preziosine» e poi scegliendo di lavorare

della malattia realizzando un suo sogno nel cassetto: scrivere. In particolare si scopre dotata nel raccontare storie, tanto da «sfornare» un libro dietro l'altro. Nel 2003 pubblica il primo volume autobiografico «Solo una parentesi», edito da Mondadori, nel quale racconta la sua storia, poi nel 2004 sempre per Mondadori scrive «Rumore di mamma», ripercorrendo la sua vicenda umana. Nel 2006 inizia a scrivere romanzi e ne pubblica due, poi arrivano i primi libri per ragazzi, come «Melissa e le sue mutande», seguito l'anno dopo da «La

puntatore con il quale identifica le lettere dell'alfabeto per mezzo del movimento degli occhi e del capo e le combina grazie ad un particolare computer finché non diventano parole e poi frasi e storie.

«Quando ha iniziato ad affrontare la malattia, mia moglie ha scoperto che aveva molto da dire su quello che le ha sconvolto l'esistenza e sul modo in cui, a differenza di altri che andavano in Svizzera a morire, ha deciso di lottare per vivere - ha raccontato il marito Franco, che la segue con amore - Ci siamo resi conto che il modo in

vendita del libro autoprodotta (acquistabile presso le librerie di Monza oppure chiamando il 335/7729924) saranno destinati ad Aiala e Revert onlus, per progetti di ricerca legati alla Sla. Il volume verrà presentato in città mercoledì alle 21 al Teatro «Villorese» e in quell'occasione, oltre all'attrice **Lucia Vasini** che leggerà dei brani, sarà presente **Angelo Vescovi**, ricercatore nell'ambito delle cellule staminali. Laura invece presenterà in diretta streaming da casa non potendosi muovere dal letto.

Diana Cariani

**Laura Tangorra**, ex insegnante monzese di 50 anni, dal 2000 è malata di Sla. Ha scritto sette libri, prima sulla sua storia e poi diretti ai ragazzi



**IN VIA RAIBERTI** Lo Spazio Anna offre attività di svago a una ventina di persone, prevalentemente italiane

## «I nostri pomeriggi con i senzatetto»

Musica, quattro chiacchiere, l'orto e il murales realizzato con l'educatrice di arteterapia

{bhe} In via Raiberti esiste uno spazio di accoglienza dei senza dimora che vuol essere un'alternativa concreta ai rifugi occasionali come per esempio, a seconda della stagione, le biblioteche, la stazione o il Parco.

Ma molto di più è una proposta di accoglienza e di libera socializzazione che il Comune, in collaborazione con la San Vincenzo de Paoli di Monza, offre ai senza tetto. Con un'originale novità: il murales che alcuni amici del centro diurno, insieme all'arteterapeuta **Valentina Selini** e alla sociologa ed esperta di video **Mariella Girtanner**, stanno realizzando sulla parete del cortile della struttura. «Il Comune ha fatto un percorso di avvicinamento a queste persone molto importante - ha detto l'educatrice comunale **Rossana Bonanomi**. - È un target difficile da identificare, spesso si tratta

di persone che abusano di alcol o droga, ma molti sono semplicemente separati che non sanno come fare a mangiare e non sanno dove andare a dormire, è la nuova fascia di povertà».

Lo spazio, che i suoi stessi ospiti hanno deciso di chiamare «Spazio Anna», dedicandolo ad **Anna Brambilla**, storica volontaria della San Vincenzo, 83enne, monzese doc ed anima del centro diurno, sorge nella stessa sede del dormitorio maschile e della mensa giornaliera ma accoglie anche altre persone, attratte dal passaparola di chi qui si sente «a casa». «Spazio Anna è aperto dal lunedì al giovedì, dalle 14



Gianni Mele, Silvio Bilotti, Antonio Popolare, Luigi Cicciotti, Valentina Selini, Rossana Bonanomi, Gianni Rivolta e Gerry Politi

alle 17 - ha spiegato **Luigi Cicciotti**, il coordinatore - L'abbiamo inaugurato il 25 marzo, senza sapere cosa aspettarci. Oggi lo frequentano in media 20 persone ogni pomeriggio, prevalentemente italiani, che bevono insieme un caffè, scambiano quattro chiacchiere, e si dedicano ad alcune attività: abbiamo un orto, gestito dalla cooperativa Novo Millennio, e il mercoledì viene un ragazzo che suona la chitarra».

Dal mese scorso il progetto artistico del murales ha arricchito le proposte del centro. Valentina e Mariella, entrambe monzesi, 40enni, di «Proiezione 180. Snormale: libero stato della mente», lavorano da oltre

dieci anni con il disturbo mentale ma per la prima volta si affacciano al mondo dei senza dimora. Non mi aspettavo una professionalità del genere - ha commentato Mariella - Sono sempre puntuali, lavorano senza interruzioni, lavano sempre il materiale. Sono molto disciplinati. All'inizio non parlavano molto, poi si sono aperti, ora si scherza. Il gruppo non è molto numeroso ma c'è uno zoccolo duro, come lo chiama Valentina, cui si aggiunge ogni volta qualche elemento: Per loro il fatto di investire in un progetto per la loro casa, fare qualcosa di "bello" e farlo con loro, è molto importante. Come associazione abbiamo sempre lavorato così, mischiando le risorse, tirando fuori, piuttosto che andando dentro le strutture a tenere attività. Il progetto si concluderà a inizio dicembre e sarà anche oggetto di un cortometraggio.



# NEL CUORE DI MONZA

C'È UN SENTIERO DI TAVOLI BIANCHI  
PER GLI AFFAMATI E STANCHI

## NEL CUORE DI MONZA

C'È UN GIARDINO ANTICO  
È IL SUO CUORE AMICO

## NEL CUORE DI MONZA

C'È UN PENSIERO NELL'ARIA SOSPESO  
CHE DALL'OMBRA DELLA NOTTE SI TIENE DIFESO

## NEL CUORE DI MONZA

ANCHE QUANDO COME MORTE  
È TALE LA TUA SORTÈ  
APERTE NE TROVI LE PORTE

## NEL CUORE DI MONZA

C'È UN CALDO BICCHIERE  
CON I COLORI DI TUTTE LE BANDIERE

## IL CUORE DI MONZA

DEI MILLE PUCCINI CADUTI DAL NIDI  
NE ASCOLTA I GRIDI

## IL CUORE DI MONZA

OGNI VOLTA APRE LA SUA PORTA  
PER OFFRIRE UNA SPERANZA  
LADDOVE LA PIETÀ È MORTA

## NEL CUORE DI MONZA

ANIME DISPERSE E CUORI SOFFERTI  
TROVANO CONFORTO

ALL'ASILO NOTTURNO

DI VIA RAIBERTI

Tra gli ospiti si  
trovano anche dei  
Poeti

# La Comunita' ci premia



# I Partner

- ▣ *Agesci - Gruppi Scout Monza*
- ▣ *ASL di Monza*
- ▣ *Banco Alimentare*
- ▣ *Benvenuto International Club - Monza*
- ▣ *Caritas Decanale*
- ▣ *Casa del Volontariato*
- ▣ *Coop di Muggiò*
- ▣ *Cooperativa Lambro*
- ▣ *Cooperativa Sociale Monza 2000*
- ▣ *Fondazione Costruiamo il Futuro*
- ▣ *Fondazione della Comunità Monza Brianza*
- ▣ *International Inner Wheel di Monza*
- ▣ *Ist.ti Religiosi di Monza*
- ▣ *Provincia di Monza e Brianza*
- ▣ *Soroptmist Club - Monza*
- ▣ *Università Popolare Monzese*

# Dati significativi

## GLI OSPITI DELL'ASILO NOTTURNO E LORO PROVENIENZA



All'Asilo Notturno giungono ospiti da **36 paesi diversi**

n° Paesi	Paesi	n° ospiti 2013
1	Italia	68
2	Marocco	12
3	Costa d'Avorio	12
4	Eritrea	8
5	Somalia	7
6	Ghana	7
7	Togo	7
8	Tunisia	7
9	Mali	7
10	Senegal	8
11	Romania	5
12-35	altri 24 paesi	40
<b>35</b>	<b>TOTALE</b>	<b>185</b>

***GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE***